

ATTO DELIBERATIVO N.ro 467 DEL del 05/08/2024

STRUTTURA PROPONENTE

UOC SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO

Revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990, della Deliberazione n. 922 del 25/11/2022 di indizione dell'Avviso Pubblico - per titoli ed esami per il conferimento di n. 25 posti di Assistente Amministrativo cat. C), del relativo Bando di concorso per la copertura di n. 25 posti a tempo determinato e della Deliberazione n. 511 del 23/06/2023 con la quale si è proceduto all'ammissione dei candidati e alla nomina della Commissione esaminatrice.

PROVVEDIMENTO DI ESEGUIBILITA'

Ordinaria

X

Immediata

MOTIVAZIONE:

ESTENSORE

Olsaretti Alessia

DATI CONTABILI

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico

C.I.G.: #

C.U.P.: #

IMPORTO: 0 €

SUB-AUTORIZZAZIONE: NESSUNA

CONTO ECONOMICO/I N.:

CONTO ECONOMICO: IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA COSTI

Il Funzionario Responsabile

Vincenzo Brusca

Data: 31/07/2024 FIRMATO

**PARERE DEL VICARIO per il DIRETTORE
AMMINISTRATIVO F.F.**

Vincenzo Brusca

Favorevole

X

Non Favorevole

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Rosalba Cipriani

Favorevole

X

Non Favorevole

MOTIVAZIONE

PARERE FAVOREVOLE

Data: 01/08/2024 FIRMATO

MOTIVAZIONE

PARERE FAVOREVOLE

Data: 01/08/2024 FIRMATO

Il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Olsaretti Alessia

IL DIRIGENTE

UOC SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - [Fabio Lauro]

IL DIRIGENTE di UOC SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

VISTI:

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016;
Il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018;
relativi alla tutela della privacy ed al trattamento dei dati sensibili;
Il DPR n. 184/2006 e ss.mm.ii.;
La legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI:

Il D. Lgs. N. 33/2013;
La legge n. 190/2012;
Il D.Lgs n. 97/2016;
relativi alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza degli atti amministrativi e loro pubblicazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 18/94 e s.m.i. in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio Sanitario regionale delle Aziende sanitarie e ospedaliere;
- la Deliberazione n. 29 del 26/01/2024, avente ad oggetto “Presenza d’atto delle dimissioni del Direttore Amministrativo Aziendale e contestuale nomina del Direttore amministrativo aziendale facente funzioni” a mezzo della quale il Dott. Vincenzo Brusca è stato nominato Direttore Amministrativo Aziendale facente funzione;
- la Deliberazione n. 527 del 30/06/2022 con la quale il Dott. Luca Casertano è stato nominato Direttore Sanitario della ASL di Frosinone a far data dal 01/08/2022;
- la deliberazione n. 372 del 24/05/2022 avente ad oggetto: “Presenza d’atto della Determinazione 28 aprile 2022, n. G 05101 del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria inerente l’Approvazione dell’Atto dell’Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, recante “Approvazione delle modifiche parziali dell’Atto dell’Azienda Sanitaria Locale di Frosinone (DCA n. U 00354/2017 e Determinazione 7 ottobre 2020 n. G 11595)”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 41 in data 11 maggio 2022;
- la D.G.R Regione Lazio n. 443 del 03 agosto 2023 recante “Commissariamento dell’Azienda Sanitaria Locale di Frosinone art. 8, comma 7 bis, Legge regionale n. 18/94 s.m.i.”;
- il Decreto Presidente Regione Lazio n. T00213 del 13 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Locale di Frosinone (art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n.18 e s.m.i.)”, con la quale è stata disposta la nomina della dr.ssa Sabrina Pulvirenti a Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Locale di Frosinone a decorrere dalla data del 01 novembre 2023 e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, secondo la procedura prevista dall’art. 2 del D.Lgs. 171/2026 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 840 del 02.11.2023 con la quale è stata deliberata la presa d’atto del citato Decreto Regionale n. T00213 del 13.10.2023 di nomina del Commissario Straordinario e il suo insediamento;
- la Deliberazione n. 150 del 22/02/2022 recante: “Definizione e attribuzione di attività, atti e provvedimenti alle UU.OO.CC. Amministrative”;

VISTA:

- la Deliberazione n. 223 del 24/04/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Fabio Lauro l’incarico quinquennale di Direttore della UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio con nota protocollo n. U.1033467 del 20/10/2022 ha autorizzato questa ASL all’indizione ed espletamento di un concorso pubblico per n. 25 posti di Assistente Amministrativo a tempo determinato, nelle more dell’espletamento delle procedure concorsuali a tempo indeterminato alle quali l’ASL aveva aderito in aggregazione;
- con la deliberazione n. 922 del 25/11/2022 con oggetto “Indizione, pubblicazione ed espletamento dell’Avviso Pubblico - per titoli ed esami per il conferimento di n. 25 posti a tempo determinato di Assistente Amministrativo Cat. C) - giusta nota autorizzativa della Regione Lazio n. U.1033467 del 20/10/2022”, veniva specificato che la procedura veniva attivata nelle more delle procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato;
- con la deliberazione n. 511 del 23/06/2023 è stato disposto di ammettere alla procedura concorsuale per il profilo professionale Assistente Amministrativo cat. C) n. 2827 candidati con riserva e si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice per lo svolgimento della selezione “de quo”;

ATTESO che la citata procedura concorsuale non si è perfezionata con l’adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 1003 del 21/12/2022 concernente la presa d’atto del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 della ASL di Frosinone, approvato con Determinazione Regionale n. G14246 del 20/10/2022;

CONSIDERATO che con Determinazione Regionale G05286/2023 del 18.4.2023 avente ad oggetto “Disposizioni in merito all’assunzione di personale da parte delle Aziende e degli Enti del SSR”, la Regione Lazio ha comunicato che le procedure di assunzione e di mobilità devono essere soggette ad autorizzazione regionale;

CONSIDERATO che con Atto deliberativo n. 321 del 20.4.2023 l’Azienda USL di Frosinone ha preso atto di quanto disposto con la citata Determinazione Regionale G05286/2023 del 18.4.2023;

RICHIAMATA la nota prot. 30283 del 15.05.2023, redatta a seguito della predetta Determinazione Regionale G05286/2023, con la quale la scrivente Azienda ha chiesto l’autorizzazione alla Regione Lazio per assumere i vincitori dei Concorsi e Avvisi pubblici, tra l’altro, dei n. 25 Assistenti Amministrativi;

TENUTO CONTO che con nota prot. U.0944065 del 30.08.2023 la Regione Lazio riscontrava la richiamata nota dell’Azienda USL di Frosinone prot. 30283/2023, autorizzando l’assunzione dei vincitori di due procedure concorsuali, ma non quella degli Assistenti Amministrativi;

CONSIDERATO che, nelle more, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 615 del 08/08/2023 l’ASL Roma 1 ha approvato i lavori della Commissione Esaminatrice e la graduatoria finale di merito degli assistenti amministrativi a tempo indeterminato;

RILEVATO che la Regione Lazio, con nota prot. n. U.0608398 del 9.5.2024 e prot. n. U.0660341 del 21.5.2024, nel rispetto dei vincoli normativi ed economico finanziari, ha autorizzato nel fabbisogno dell’anno 2024, l’assunzione - tra l’altro - di n. 5 unità di personale con la qualifica di assistente amministrativo;

VISTO l’art. 21 quinquies della Legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i., così come modificato dall’all. 4, art. 4, comma 1, n. 14) del D.Lgs n.104 del 02/07/2010 e, successivamente, dall’art. 25, comma 1, lett. b-ter), D.L. n.133 del 12/09/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 dell’11/12/2014 il quale stabilisce che “*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad*

efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti...";

CONSIDERATO che la citata procedura concorsuale, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi del citato art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, non si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori, e che pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

TENUTO CONTO che nella sezione "Norme di salvaguardia" del predetto bando di Concorso pubblico per la copertura di n. 25 posti con profilo professionale di «Assistente amministrativo», è previsto che *"L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge."*;

CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa è del tutto pacifica nel ritenere che l'amministrazione pubblica possa procedere in autotutela alla revoca di una procedura concorsuale, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse o per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della legge 7 agosto 1990, n.241, (Consiglio di Stato, Sez. III Sentenza n.4554/2011, Sentenza n. 554/2013, Sentenza n. 1343/2015, Sentenza n. 73/2015 e TAR Pescara sentenza n.15 febbraio 2016 n.51; TAR Lombardia, sede di Milano, n.985 del 2 maggio 2019, Consiglio Giustizia amministrativa per la Regione Sicilia n.230/2020); il potere di revoca esige solo una valutazione di opportunità seppure ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'art.21 quinquies della Legge n.241/1990, sicché il valido esercizio dello stesso resta comunque rimesso a un apprezzamento ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente (Consiglio di Stato, sezione III, 29 novembre 2016 n.5026);

CONSIDERATO altresì che deve ritenersi prevalente, rispetto alla mera aspettativa di partecipazione alla selezione dei candidati del concorso bandito, l'interesse attuale dell'Azienda:

- ad orientare la propria capacità di spesa, peraltro già notevolmente ridotta rispetto alle richieste, verso le figure con profilo sanitario;
- ad assumere personale amministrativo a tempo indeterminato, come da direttiva regionale, al fine di non alimentare ulteriore precariato e garantire stabilità organizzativa e professionale agli uffici;

RAVVISATA la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti, in particolare l'interesse dei destinatari degli atti oggetto di revoca al mantenimento di eventuali posizioni consolidate;

ATTESO CHE, a fronte di quanto sopra rappresentato e, in particolare, del fatto che per il concorso "de quo" finalizzato al reclutamento di n. 25 unità di personale con profilo professionale di «Assistente Amministrativo», non è stata approvata la graduatoria finale, pertanto, non possono considerarsi consolidate le posizioni dei partecipanti a fronte del preminente interesse dell'Azienda ASL di Frosinone e che nel bilanciamento degli interessi coinvolti, si ravvisa la necessità di procedere a una differente selezione di professionalità, in specie a tempo indeterminato, in conformità alle attuali priorità strategiche Aziendali e del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO opportuno, pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990:

- della Deliberazione n. 922 del 25/11/2022 avente ad oggetto l' *"Indizione, pubblicazione ed espletamento dell'Avviso Pubblico - per titoli ed esami per il conferimento di n. 25 posti di Assistente Amministrativo cat. C) - giusta nota autorizzativa della Regione Lazio n. U1033467/2022"*;
- del Bando di concorso per la copertura di n. 25 posti a tempo determinato per il profilo professionale di "Assistente Amministrativo", pubblicato nel BURL n. 2 del 05/01/2023 e G.U. n. 9 del 03/02/2023, con scadenza 06 marzo 2023;

- della Deliberazione n. 511 del 23/06/2023 con la quale si è proceduto all'ammissione dei candidati con riserva e alla nomina della Commissione esaminatrice;

DATO ATTO CHE

- sussistono le sopravvenute nuove esigenze organizzative e la mutata situazione di fatto e di diritto dell'Ente, richiamate dalla citata giurisprudenza, nonché ragioni di interesse pubblico e organizzativo così come specificate nel fabbisogno di personale anno 2024, che qui si richiama, tali da giustificare la mancata copertura dei 25 posti, di cui al bando di concorso "de quo";
- l'interesse pubblico alla buona organizzazione degli uffici pubblici, tale da garantire il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, prevalente rispetto all'aspettativa dei potenziali partecipanti alla procedura concorsuale in itinere;

RICHIAMATA la nota della Regione Lazio prot U.0876126 dell'08/07/2024 la quale:

- segnala la disponibilità della graduatoria di personale a tempo indeterminato, nel medesimo profilo, detenuta dall'ASL Roma 1, con n. 673 idonei, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 615 del 08/08/2023, a cui l'ASL di Frosinone non potrebbe accedere qualora decidesse di attingere alla propria graduatoria a tempo determinato;
- invita l'ASL di Frosinone a valutare l'opportunità di un reclutamento che rivesta carattere di stabilità, precluso, invece, in caso di utilizzo della graduatoria in corso di approvazione dell'Avviso a tempo determinato;
- puntualizza, inoltre, che secondo quanto statuito dalla giustizia amministrativa, "la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori e in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata con sintetiche ragioni di ordine organizzativo, che esplicitano l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevoli di tutela" (TAR Lazio, Roma, Sezione III, Sent. 22/11/2013 n. 9992);
- sottolinea, infine che la creazione di nuovo precariato contrasta con le molteplici procedure in atto finalizzate alla stabilizzazione dei lavoratori de SSR e che il nuovo scenario delle graduatorie concorsuali nel Lazio consente di acquisire il personale a tempo indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001;

RICHIAMATA l'interrogazione a risposta immediata n. 200 del 19 giugno 2024, concernente "Graduatoria concorso per n. 25 posti di assistente amministrativo Cat. C. a tempo determinato della ASL di Frosinone", a cui l'Amministrazione regionale ha dato riscontro nella seduta pubblica N. 40.1 del 10/07/2024, acquisita agli atti di questa Azienda con protocollo n. 51324 del 31/07/2024, che si riassume come segue, fermo restando che la consultazione integrale è visionabile sul sito istituzionale della Regione Lazio:

- l'autorizzazione a indire un avviso a tempo determinato è stata concessa alla ASL di Frosinone nel 2022 in ragione del fatto che non vi erano graduatorie valide nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali a tempo indeterminato;
- la ASL Roma 1, tuttavia, nel 2023 ha approvato, per il medesimo profilo, una graduatoria a valenza regionale con n. 673 idonei (approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 615 del 08/08/2023);
- secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, per le esigenze connesse al proprio fabbisogno ordinario, le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35;
- la Giunta ha fatto scelte nette di puntare a nuove assunzioni e sulle stabilizzazioni, e non al contrario di produrre precariato;
- la Direzione Salute ha rappresentato all'ASL di Frosinone che la creazione di nuovo precariato si pone in contrasto con le molteplici procedure in atto finalizzate alla stabilizzazione dei lavoratori del sistema sanitario regionale, mentre l'utilizzo di graduatoria di altra azienda consente di attivare un reclutamento che riveste carattere di stabilità, precluso in caso di utilizzo della graduatoria di avviso a tempo determinato;
- la pubblica amministrazione è titolare di ampio potere discrezionale di revocare un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina;
- la Direzione ha invitato l'ASL di Frosinone a verificare la sussistenza di tali condizioni, in ragione delle mutate condizioni dello scenario delle graduatorie nel Sistema sanitario regionale;

RICHIAMATA altresì la nota della Regione Lazio prot. U.0876218 sempre dell'8.07.2024, con la quale si invita la scrivente Azienda a richiedere lo scorrimento della graduatoria a valenza regionale dell'ASL Roma 1 e,

nell'eventualità in cui non si riesca a reclutare le unità di personale autorizzate, pari a n.5 unità, a svolgere procedure in autonomia;

ATTESTATA la regolarità giuridico - amministrativa della presente proposta di provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

ACCERTATO, inoltre, che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del procedimento e/o il Dirigente attestano l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento;

PROPONE

Di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990, per i motivi in narrativa esposti, che qui si intendono integralmente riportati e in ossequio ai principi di buona amministrazione, nonché alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio con note prot. U.0876126 e U.0876218 dell'08/07/2024:

- la Deliberazione n. 922 del 25/11/2022 avente ad oggetto l' "*Indizione, pubblicazione ed espletamento dell'Avviso Pubblico - per titoli ed esami per il conferimento di n. 25 posti di Assistente Amministrativo cat. C) – giusta nota autorizzativa della Regione Lazio n. U1033467/2022*";
- il Bando di concorso per la copertura di n. 25 posti a tempo determinato per il profilo professionale di "Assistente Amministrativo", pubblicato nel BURL n. 2 del 05/01/2023 e G.U. n. 9 del 03/02/2023, con scadenza 06 marzo 2023;
- la Deliberazione n. 511 del 23/06/2023 con la quale si è proceduto all'ammissione dei candidati con riserva e alla nomina della Commissione esaminatrice;

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet Aziendale nella sezione Albo on-line, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Di trasmettere il presente provvedimento alla UOC Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane, per i successivi adempimenti di competenza, nonché alla Regione Lazio Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Umane;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE

**UOC SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE
RISORSE UMANE - [Fabio Lauro]**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sabrina Pulvirenti

- Vista la relazione-proposta che precede;
- Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
- Visto il parere del Funzionario addetto al controllo di budget;
- Visto il parere del Dirigente e/o Responsabile del Procedimento attestante che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico;

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata rendendola disposto.

Trasmessa ai soggetti esterni sotto elencati a cura del servizio proponente:

Non specificati

Notificata ai soggetti interni sotto elencati:

UOC SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE;

COLLEGIO SINDACALE;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Sabrina Pulvirenti)